



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

Prot. n.

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BRUXELLES

- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell'IIC di Bruxelles, a partire dalla data del 30 settembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questo Istituto nell'ambito del proprio mandato istituzionale propone una programmazione cinematografica con cadenza settimanale che consta di almeno 42 titoli in un anno, denominati "Lunedì di cinema";

CONSIDERATO che il costo per l'acquisizione dei diritti di un lungometraggio varia fra i 250 e i 2000 euro IVA esclusa, a seconda del titolo e del distributore, e che i cortometraggi hanno un costo inferiore, solitamente fra i 50 e i 150 euro;

CONSIDERATO che dal 20 al 30 aprile 2022 si è tenuta a Bruxelles la XXV edizione del Brussels Short Film festival (BSFF);

VISTA la convenzione firmata fra l'IIC e il BSFF in data 7 aprile 2022;

CONSIDERATO che nel corso della serata finale il film *Ma gueule – Big trouble in little Belgium* ha ricevuto tre premi (miglior attore protagonista a Grégory Carnoli, The audience award e l'"ARTE" award);

CONSIDERATO che tale film ha come protagonista un cittadino belga di origini italiane, che il cortometraggio è ambientato in Belgio e racconta in modo molto efficace il problema del razzismo;

CONSIDERATO che il protagonista, nonché sceneggiatore Grégory Carnoli, è un attore belga di origini italiane, come il personaggio che interpreta;

RITENTUTO interessante acquisire i diritti di proiezione del corto per inserirlo nella programmazione cinematografica del lunedì dell'IIC;

CONSIDERATA la richiesta di preventivo inoltrata all'Agence belge du court métrage per i diritti di screening;

RITENUTO congruo il costo di 73 euro per i diritti + 10 euro per i costi amministrativi, oneri fiscali esclusi, proposto dal distributore;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 90,00 (novanta/00) esclusa l'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede;

ACCERTATA la copertura di cassa;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore della ditta Agence belge du court métrage (avenue Mauricelaan 1, 1050 Bruxelles, TVA BE0651929377) dei seguenti servizi: fornitura del cortometraggio *Ma gueule – Big trouble in litte Belgium* di Grégory Carnoli e Thibault Wohlfahrt, per una proiezione in presenza presso l'IIC di Bruxelles;

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: CIG Z903638E65**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 90,00 (novanta/00) IVA esclusa. Tale spesa è imputata al Titolo III.01 (Manifestazioni culturali) del bilancio di sede di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 4

Le attività di cui al presente atto sono programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Istituto.

Art. 5

Gli affidamenti di cui al presente atto saranno espletati mediante firma del contratto.

Art. 6

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 12.05.2022.

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è l'Addetta culturale di questo Istituto, Allegra Iafrate che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Bruxelles, 02.05.2022

IL DIRETTORE

Paolo Sabbatini

